



OSTIA

RomaNatura, il commissario straordinario Marco Visconti presenta attività nella natura per arricchire il progetto ForMare

L'iniziativa è dedicata ai bambini e ai ragazzi del X Municipio



Giovedì 17 Ottobre 2024 Ultimo aggiornamento 18:14



Oggi si è svolta la prima giornata di quest'anno del progetto di

educazione ambientale promosso dall'ente regionale RomaNatura e dall'associazione "Sotto al Mare": il progetto ForMare.

Questo progetto rappresenta un'importante iniziativa di educazione ambientale che offre ai bambini e ai ragazzi l'opportunità di scoprire le bellezze naturali del nostro territorio, valorizzarle e imparare a proteggerle.

Con un grande valore educativo e sociale, questo progetto sensibilizza i giovani sui temi ambientali e crea un senso di appartenenza al territorio davvero speciale.

Tra i temi trattati ci sono: la scoperta dell'Area Marina Protetta delle secche di Tor Paterno, gestita da RomaNatura, il canale del Borghetto dei Pescatori tra storia e natura, i mammiferi marini che popolano le acque del litorale romano, l'ambiente dunale e la sua fondamentale importanza per molte specie animali e vegetali, oltre a essere una riserva insostituibile di sabbia.

Tutte le attività previste nel progetto ForMare si svolgono presso la casa del mare di Ostia centro polifunzionale dell'AMP delle secche di Tor Paterno per la valorizzazione della biodiversità marina. Questa splendida struttura è messa a disposizione gratuitamente dall'ente regionale RomaNatura per il progetto.

Situato nella zona di Ostia Levante, l'edificio si affaccia sul canale del Borghetto dei Pescatori; la sua architettura è caratteristica, richiamando la forma di una nave, con elementi che ricordano oblò e battagliole.

Grazie all'intervento del Commissario straordinario di RomaNatura, Marco Visconti, sono state introdotte importanti novità al progetto: ogni lezione frontale che si svolgerà nella sala polivalente della casa del mare sarà accompagnata da un'attività esperienziale sul campo, affinché i giovani partecipanti possano "toccare con mano" quanto appreso e, soprattutto, "vivere il territorio" facendo esperienza in natura.



Oggi, presso la sala polivalente della casa del mare, è stato affrontato un tema cruciale e delicato: quello della plastica in mare.

A seguito della lezione, i partecipanti hanno svolto un'attività esperienziale in spiaggia, dove hanno potuto osservare direttamente l'enorme presenza di plastica nel breve tratto di spiaggia analizzato. Hanno constatato che questo tipo di rifiuto era il più comune, e se non fosse stato rimosso, sarebbe rimasto lì per oltre 400 anni.

Un'importante opportunità per il territorio di Ostia, che grazie a questo progetto vedrà un incremento della coesione sociale e un rinvigorito senso di appartenenza a un territorio ricco di peculiarità e bellezze uniche, spesso poco conosciute e valorizzate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Leggi l'articolo completo su
Il Messaggero](#)